

Motivazioni della ricandidatura:

Il mio impegno nell'Ordine è iniziato nel 2009, in qualità di Consigliere Segretario, poi, dal 2013, sono diventata Presidente. In questi anni vi è stata una notevole evoluzione normativa, prima con l'entrata in vigore del DPR 137/2012, che ha introdotto, tra l'altro, l'obbligo formativo per i professionisti chimici, e successivamente con la L. 3/2018 che ha riconosciuto il nuovo Ordine dei Chimici e dei Fisici come Ordine sanitario. L'evoluzione normativa ha richiesto continui adeguamenti amministrativi e regolamentari oltre alla necessità, da parte degli iscritti, di adattarsi alle nuove regole e di acquisire nuove conoscenze legate allo svolgimento della loro attività professionale.

La transizione da Ordine tecnico ad Ordine sanitario, in particolare, ha comportato una radicale modifica del contesto in cui l'Ordine ed i professionisti iscritti operano. Il processo di trasformazione, anche a causa della pandemia, è ben lungi dall'essere completato e presenta numerose criticità che devono essere affrontate con impegno e competenza per garantire che il passaggio sotto l'ambito sanitario non penalizzi i professionisti chimici e fisici ma sia anzi l'occasione per un maggiore riconoscimento di queste categorie professionali.

La mia ricandidatura è volta a gestire il completamento della transizione e ad avviare un processo di "normalizzazione" dell'attività ordinistica in un contesto normativo e regolamentare chiaro e duraturo.

Principi ispiratori, valori che ci guidano nel nostro operato, all'interno dell'Ordine e nella nostra professione:

In questi anni passati al "governo" dell'Ordine ho avuto la possibilità di rendermi sempre più conto del fatto che un Ordine professionale non è paragonabile ad un'associazione di professionisti operanti in ambito chimico o fisico. L'associazione nasce esclusivamente per tutelare gli interessi dei propri associati, mentre lo scopo degli ordini professionali, in particolare quelli sanitari, è anche quello di garantire, nei confronti della collettività, che i professionisti chimici e fisici iscritti operino con competenza per la tutela dell'ambiente e della salute, individuale e collettiva. Il fine ultimo degli Ordini è quindi quello di contribuire al processo di sviluppo della cittadinanza e della solidarietà sociale ed al miglioramento della qualità della vita della popolazione.

L'Ordine assicura dunque l'indipendenza, l'autonomia e la responsabilità delle professioni di chimico e di fisico (in qualsiasi forma esse vengano esercitate) e tutela l'attività professionale, la dignità e il prestigio della professione, facendosi garante della qualità tecnico-professionale dei propri iscritti.

Obiettivi che ci proponiamo di raggiungere

Alla luce di quanto sopra esposto i miei obiettivi per il prossimo mandato sono i seguenti:

- 1. Promuovere, nelle sedi istituzionali, tra i professionisti e nella società in generale, la conoscenza delle professioni di chimico e di fisico evidenziandone le caratteristiche e le differenze da altre professioni tecniche e sanitarie che vengono spesso considerate equivalenti (ingegneri, biologi, ecc.).*
- 2. Considerato che le competenze sia dei chimici che dei fisici sono estremamente varie e diversificate il mio intento è quello di valorizzare la multidisciplinarietà e la collaborazione tra professionisti chimici e/o fisici sia tra loro che con professionisti di estrazione diversa, ma complementare, per affrontare la sempre maggiore complessità del mondo attuale. Basti pensare, ad esempio, ai molteplici aspetti di cui è necessario tener conto in campo ambientale o sanitario, in cui sono necessari approcci tecnici, ambientali, antropocentrici, naturalistici, ecc.*
- 3. Promuovere e sostenere l'aggiornamento professionale dei chimici e dei fisici perché possano essere sempre competitivi nel mercato del lavoro che richiede un'evoluzione ed un adeguamento continui. I chimici ed i fisici sono stati e devono continuare ad essere, con la loro versatilità e creatività, protagonisti del cambiamento e del progresso tecnico e tecnologico.*

4. *Ottimizzare l'uso delle risorse umane ed economiche dell'Ordine accorpando servizi ed adempimenti normativi con altri Ordini dei Chimici e dei Fisici, per poter destinare maggiori risorse alle attività istituzionali e di servizio agli iscritti, riducendo le spese amministrative.*

Come intendiamo raggiungere operativamente gli obiettivi proposti:

Per far conoscere i professionisti chimici e fisici è necessario agire su più fronti e con differenti modalità a seconda degli interlocutori. Nell'ambito degli enti pubblici possono essere utili incontri informativi e formativi o l'attivazione di tavoli di lavoro su tematiche specifiche (ad esempio sull'accreditamento dei laboratori, la firma di rapporti di prova e certificati di analisi da parte di professionisti chimici, ecc.). Essendo, inoltre, Venezia sede delle principali istituzioni regionali l'Ordine è stato delegato dagli altri Ordini del Veneto ad essere il referente regionale per alcune tematiche (ad esempio il fabbisogno formativo).

Ritengo fondamentale la formazione degli studenti, dai più piccoli delle scuole elementari sino agli studenti universitari, per contribuire ad orientare i percorsi di studio e l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'aggiornamento professionale dei chimici e dei fisici può essere agevolato mediante l'attivazione di convenzioni con enti di formazione, la collaborazione con altri Ordini professionali, in particolar modo dell'area sanitaria, e con altri Ordini dei Chimici e dei Fisici per poter organizzare eventi formativi di interesse generale a prezzi contenuti.

La partecipazione attiva al CUP (Comitato Unitario delle Professioni), di cui attualmente sono segretario, mi permette di essere in continuo contatto con i vertici della maggior parte degli Ordini Professionali della Provincia di Venezia e di organizzare eventi ed iniziative comuni a tutela dei professionisti. La conoscenza reciproca e la collaborazione aiutano anche ad evitare contese e rigide prese di posizione sulla possibile sovrapposizione di competenze. Ritengo comunque necessario che l'Ordine vigili, denunciando all'autorità giudiziaria, su eventuali abusi di professione sia di chimici non iscritti all'Ordine sia di professionisti di altre discipline.

Necessaria, infine, la revisione dei ruoli dei chimici e dei fisici in ambito sanitario ed ambientale, in particolare nelle Agenzie per la Protezione dell'Ambiente, e l'avvio di nuove scuole di specializzazione aperte anche ai chimici.

Posso assicurare il mio massimo impegno nella tutela e nella valorizzazione del ruolo dei professionisti chimici e fisici, auspicando di poter trasmettere le mie conoscenze ed esperienze ad altri volontari professionisti più giovani.